



GGG LAZIO

IL G G G LAZIO alla convention dei Fiduciari Provinciali e Regionali del GGG Riccione 14 - 14 Aprile 2012

Il GGG Lazio ha partecipato compatto alla convention dei Fiduciari Provinciali e Regionali del GGG organizzato dalla Commissione Nazionale del GGG.

Nel corso dei lavori, invitati dal Fiduciario Nazionale Lamberto VACCHI, hanno svolto le loro relazioni il nostro V. Fiduciario Regionale Vincenzo GENOVINO che ha illustrato ai presenti il progetto varato dal Comitato Regionale FIDAL del Lazio mirato al coinvolgimento degli studenti partecipanti ai GSS della Provincia di Roma, e il Fiduciario Provinciale del GGG di Rieti Luciana VECCHI che ha esposte le sue esperienze e le sue aspettative alla guida del Gruppo Giudici di una delle Province che in atletica sviluppa un'attività invidiata in tutta Italia.

Pubblichiamo di seguito le due relazioni di cui sopra.



G G G LAZIO

PROGETTO GSS NEL LAZIO

Il progetto che sto illustrando è nato da un'intuizione del Segretario del nostro Comitato Regionale Alberto Villa volta a dare nuovo impulso al settore scolastico. Per il l'anno in corso il Progetto coinvolge tutti gli istituti scolastici (medie e superiori) della Provincia di Roma e due Comitati Provinciali della FIDAL: Roma e Roma Sud perché per la Federazione la Provincia di Roma è divisa in 2 Comitati Provinciali. Per capirci meglio Roma Sud rappresenta tutti i Comuni che vanno degradando dai Castelli Romani verso sud e verso il mare.

Per varare il progetto definitivo sono occorsi tre mesi di incontri tra il Comitato Regionale, un rappresentante del C. P. Fidal di Roma, l'Ufficio scolastico Regionale del MIUR e il GGG Lazio rappresentato dal tutor Regionale Giusy Fiaschetti e dal sottoscritto. Di questo progetto e degli incontri il GGG Lazio ne ha dato subito notizia al Fiduciario Nazionale dal quale è giunto un forte sostegno.

Sempre per dare nuovo impulso alla partecipazione delle Scuole e degli studenti, vista l'autonomia organizzativa del C. R. si era ipotizzato, in un primo momento, di far svolgere la fase provinciale presso le varie sedi scolastiche utilizzando le strutture a disposizione delle scuole ma l'elevato numero di istituti scolastici interessati (circa 180), ha fatto accantonare l'idea.

A conclusione della fase organizzativa il tutto si è poi concretizzato con la circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale che ha recepito quanto deciso nelle varie riunioni. Avete tutti in cartella una copia/estratto della suddetta circolare dalla quale potete rilevare che vi è stato inserito un apposito capitolo riguardante la Formazione degli alunni Assistenti giudici.

Per le modalità di formazione degli alunni il GGG Regionale con la preziosa assistenza del tutor Giusy Fiaschetti ha inserito una nuova voce nella home page del sito del Comitato Regionale ove, per dare ai ragazzi una prima infarinatura sulle Regole dell'Atletica, viene illustrato, con un una serie di slide, il regolamento tecnico nella sua essenzialità. Per sollecitare ancora di più la loro curiosità gli alunni trovano anche una serie di semplici questi da risolvere in base alle loro conoscenze. E' possibile poi verificare se le loro risposte sono corrette o meno visto che nel sito sono indicati gli indirizzi e-mail di Giusy Fiaschetti e Michela Lipari ai quali far riferimento inviando o le soluzioni dei quiz oppure per risolvere dubbi o approfondimenti.

Ogni istituto scolastico è stato invitato a indicare, in una apposita colonna del foglio delle iscrizioni degli atleti alle gare, i nominativi dei 2 alunni che avrebbero svolto la funzione di assistenti giudici. In questo modo abbiamo avuto la possibilità di disporre potenzialmente di 15 - 20 Assistenti Giudici per giornata gare. Passando alla fase pratica dell'iniziativa posso dire che si tratta di ben 23 concentramenti/giornate gara (tutte in mattine di giorni feriali) dei vari distretti scolasti accorpate di volta in volta con circa 300 - 400 concorrenti ciascuno su ben 7 impianti diversi.

Una volta sul campo gli studenti assistenti - giudici sono stati raggruppati da uno dei Giudici docenti di lunga esperienza appositamente scelti dalla Commissione Regionale quali Giusy Fiaschetti, Michela Lipari, Anna Togni, Delio Ubaldi e Vincenzo Genovino, intervistati per capire il loro livello di conoscenza del RTI e destinati alla varie Giurie segnalando la loro posizione all'arbitro delle stesse. Il Giudice - docente ha svolto nel corso delle gare una attività di controllo e di affiancamento per verificare la loro autonomia di azione: in molte occasioni e a seconda del numero di scuole presenti nei vari concentramenti si è avuta sempre la possibilità di avere due presenze per Giuria mentre in altre occasioni, a seconda del numero di istituti scolastici presenti, anche tre presenze degli assistenti giudici per Giuria. Il loro compito è stato quello di svolgere funzioni di segreteria, rilevare gli arrivi, picchettaggio, addetti ai ritti e, in molte occasioni anche di misurazione delle prestazioni dei concorrenti.

Si è riscontrato un grande entusiasmo da parte degli alunni che hanno sempre svolto il loro incarico con grande attenzione e senso di responsabilità verso i concorrenti tanto che molti di loro si sono candidati a svolgere anche in giornate gara successive il loro incarico. La loro valutazione andrà poi a influire sulla classifica di squadra degli Istituti Scolastici attraverso l'assegnazione di un punteggio espresso dai Giudici docenti. Consistente è stato, sino ad oggi, anche il numero di alunni - assistenti Giudici che hanno risolto i quiz pubblicati sul sito inviandoli alle e-mail di riferimento per la successiva verifica.

Lo stesso entusiasmo e apprezzamento per l'iniziativa hanno espresso anche i docenti - accompagnatori i quali hanno sottolineato la necessità di indirizzare i ragazzi verso discipline sportive come la nostra e che non sia quella che funge da specchio delle allodole per un tornameo economico che molto spesso è solo una chimera. Di contro c'è da dire che dai rappresentanti degli Istituti scolastici è venuta una giusta lamentela verso la tardiva diffusione da parte dell'Ufficio scolastico della circolare con l'annuncio della nuova iniziativa ritardo che non ha permesso a molti Istituti di attivarsi per tempo per scegliere gli alunni Giudici.

Ad oggi, al termine della fase di qualificazione per le finali provinciali che si terranno la settimana prossima, possiamo già tirare le prime somme. I risultati sono comunque più che lusinghieri in quanto abbiamo registrato un'adesione di circa 200 studenti assistenti giudici provenienti da oltre 50 scuole. Occorre comunque tener presente che non tutti gli Istituti scolastici dei 180 potenziali hanno partecipato ai GSS.

Il GGG Lazio ha chiesto al Comitato Regionale di approntare, quando disporrà del bilancio complessivo delle adesioni, un diploma di partecipazione da consegnare a tutti gli alunni che hanno aderito all'iniziativa e contemporaneamente di poter utilizzare i loro recapiti per svolgere un'attività di reclutamento nei loro confronti. Su questo fronte sottolineo che abbiamo già registrato una interessante richiesta di informazioni per potersi tesserare come Giudici: la Commissione Regionale sta raccogliendo queste richieste per avviare delle sedute di illustrazione del RTI e poi procedere al loro tesseramento come Assistenti Giudici ove sarà possibile in base alla loro età. In conclusione non mi resta che sottolineare come il Comitato Regionale sia determinato a estendere, nel corso del prossimo anno scolastico, questa bella esperienza di Roma e Provincia a tutti Istituti Scolastici del Lazio attraverso gli altri Comitati Provinciali migliorandola in alcuni aspetti organizzativi con l'appoggio determinante e incondizionato del Gruppo Giudici Laziale.

VINCENZO GENOVINO

V. Fiduciario Regionale GGG Lazio



G G G Rieti

**L'intervento di Luciana di Luciana VECCHI
Fiduciario Provinciale del GGG di Rieti**

PREMESSA

Intendo impostare il mio intervento riferendomi a quella che è la mia attuale esperienza , sviluppando i seguenti punti che, a mio avviso, sono rilevanti sia nell'attività quotidiana quale fiduciario a Rieti, sia in vista di una potenziale attività futura.

- 1) L'atletica a Rieti
- 2) Il rapporto con l'Organizzazione (in senso lato)
- 3) Il GGG : consistenza e professionalità
- 4) Necessità e difficoltà
- 5) Verso il 2013 : una lettura in progress dei punti da 1 a 4

L'ATLETICA A RIETI E L'ATTIVITA' DEL GRUPPO GIUDICI

Ho la fortuna , ma anche l'onere, di operare in una città piccola come provincia e popolazione , ma ben nota per il suo forte impegno nell'atletica e per i risultati che hanno saputo ottenere alcuni atleti nati e cresciuti nel vivaio reatino in campo nazionale ed oltre.

L'attività che si svolge al Guidobaldi , ma anche in provincia o su strada o di cross è assai intensa ; cito solo alcuni dati

- Nel 2010 si sono svolte 74 giornate di gara;
- Nel 2011 circa 70;
ad esse va aggiunta l'attività promozionale per esordienti sia indoor che outdoor , su pista e di cross , che , nelle cosiddette fasi di qualificazione o zonali o di istituto non è supportata dai modelli statistici.
- Nel 2012 siamo già , considerati anche i mesi di Aprile e Maggio , a circa 35 giornate di gara.

Negli anni 2010 e 2011 , le presenze dei Giudici sono state intorno a 1300 per anno , mentre quelle degli atleti oltre 19.000 , sempre per anno (a cui aggiungere quelle dell'attività promozionale non conteggiata).

Risulta evidente, dati i numeri a quattro/cinque cifre , che il Gruppo Giudici è attivo e ricco di esperienza acquisita sul campo con atleti di ottimo livello regionale, nazionale ed internazionale. Il lavoro di coordinamento , convocazione , amalgama del gruppo (circa 60 unità operative) non è dei più semplici e richiede tempo , disponibilità, savoir faire e diplomazia.

IL RAPPORTO CON L'ORGANIZZAZIONE

In qualità di Fiduciario , come per tutti voi, mi si fa carico da un lato di organizzare il Gruppo Giudici , sia di curare il rapporto con il Comitato Provinciale Fidal , con le società che operano nel settore , con gli Enti , con i gruppi sportivi ... in altri termini con quella che può dirsi ORGANIZZAZIONE in senso lato.

L'esperienza , ancorchè breve in questo ruolo, mi insegna che è essenziale per il Fiduciario stabilire rapporti di collaborazione con quanti operano nel settore , collaborazione che non è appiattimento o delega di funzioni , ma stimolo e propulsione , costruzione e progettazione delle attività con il confronto di più punti di vista, autorevolezza e chiarezza nelle richieste e nelle proposte , tutto finalizzato ad una buona riuscita delle manifestazioni ai vari livelli.

Nella realtà reatina il Comitato Provinciale FIDAL nei suoi incontri vede la presenza , proprio per quanto sopra specificato , di tecnici , rappresentanti delle società e dei gruppi sportivi come Forestale ed Esercito , ma anche di un congruo numero di giudici e di Enti , es. la Cariri. Tutti operano in raccordo costante con incontri a cadenza settimanale elaborando in tale sede le proposte di attività per il territorio.

Il confronto delle idee, le spigolosità dei caratteri , i diversi punti di vista , l'analisi delle esigenze e la messa in atto dei progetti avvengono in questi incontri e sempre e solo con lo scopo di crescere insieme e per far amare l'atletica ai giovani come e più che a coloro che con passione la promuovono.

E' pur vero che sovente ci si deve anche rincorrere per evitare sfasature nei tempi , ma i risultati di un modus operandi ci danno ragione attraverso i risultati che si riesce ad ottenere. Proprio in virtù dei risultati ritengo che questo costume e modo di operare sia da perseguire e migliorare.

Non mancano di certo esempi simili in altre regioni e province d'Italia , segno che il modello è esportabile e riproducibile , oltre che valido .

IL GRUPPO GIUDICI : CONSISTENZA E PROFESSIONALITA'

Il G.G.G. di Rieti è costituito da circa 60 unità di cui 30/35 hanno un numero di presenze superiore al 70% delle gare che si disputano al Guidobaldi , una quindicina sono presenti solo in giorni festivi ed in gare di un certo rilievo , altri sono poco operativi , pur rinnovando la tessera annualmente.

Tra di loro ci sono dei nazionali , dei regionali ed un buon gruppo di provinciali che è in procinto di sostenere nel 2012 la prova per divenire regionali.

Certo l'età media, pur essendosi ridotta di recente , non è molto bassa ; molti , comunque, lavorano ed è spesso problematico averli presenti nelle competizioni infrasettimanali che , purtroppo, non mancano , visto il cospicuo movimento di atleti delle fasce giovanili.

Quale fiduciario, nel predisporre le giurie, cerco di far ruotare i giudici nelle varie specialità e nei ruoli , convinta che deve essere acquisita , dal maggior numero possibile di giudici , un'esperienza variegata sul campo e operando nel concreto.

NECESSITA' E DIFFICOLTA'

Diciamo pure che le necessità e difficoltà di per sé sono strettamente connesse. Non posso qui non dire che forse sono comuni a tutti i gruppi provinciali ; molti credo , infatti possano concordare con me su diversi punti.

E' necessario che le nostre sedi (in primis proprio la sede reatina !!!) siano dotate di linea internet e possibilmente di un sito o un blog per una comunicazione rapida ed in linea con i tempi e gli strumenti che la FIDAL nazionale si è data e di cui esige l'uso quotidiano almeno dai Fiduciari . Ed allora è bene che i Comitati Provinciali siano sollecitati in tal senso dai vertici sia del GG che della stessa FIDAL.

Non è più possibile che il volontariato o l'uso a titolo gratuito del computer e del telefono privato del fiduciario siano ancora frequenti, mentre poi si pretende l'invio via etere , la stampa di mail e finanche dei regolamenti , l'utilizzo del programma sigma e dei computer di pedana

E' opportuno far uso anche dei social network per scambiare esperienze e/o comunicare in assoluto. Ma anche qui c'è bisogno di qualche indicazione e/o protezione che sia frutto di una scelta nazionale Fidal.

Le difficoltà maggiori , poi, vengono dal fatto che i Giudici hanno tempo limitato a disposizione , se ancora in età lavorativa o studenti universitari , mentre i pensionati , tra i più numerosi talora debbono anche fare i nonni ! Il tempo libero , insomma si è riotto per tutti e per i giovani , dirò più avanti , bisogna trovare un qualche incentivo (anche solo morale o verbale !!!) che li invogli di più.

VERSO IL 2013 : una lettura in progress

Da quanto sopra emerge l'intenzione di proseguire nelle iniziative e nel rapporto coordinato , costruttivo e progettuale con il Comitato Provinciale FIDAL , con le società sportive che il C.P.

coinvolge (Studentesca , Esercito , Forestale , Faratletica) con gli Enti privati e le amministrazioni pubbliche.

Pensando al 2013 ed all'importante appuntamento che ci attende , riteniamo fondamentali gli incontri con l'EEA ed il Comitato Organizzatore degli Europei ; il Fiduciario provinciale , non senza il necessario supporto del Regionale e della Commissione Tecnica Nazionale , non può permettersi il lusso di restare alla finestra e guardare :dovrà essere forzatamente parte attiva negli incontri che si susseguiranno sempre più intensamente da qui al prossimo Luglio 2013 , indipendentemente da chi ricoprirà il ruolo dopo le prossime elezioni.

Ogni occasione sarà buona per curare gli aspetti tecnici , logistici , organizzativi che determineranno il buon esito della manifestazione , ma anche , per l'aspetto che riguarda gli ufficiali di gara , per crescere e migliorarsi..

Il Fiduciario è il mezzo attraverso il quale dovranno essere amplificate e poi condivise , presso e con tutti i giudici, le determinazioni che saranno assunte.

Basilari sono, dunque, le iniziative di aggiornamento e formazione ricorrente , oltre che quelle di formazione iniziale per nuovi giudici giovani.

Sempre in riferimento alla realtà reatina verso il 2013 , ma anche su una consolidata tradizione , nel corso del 2012 sono programmati incontri di aggiornamento/formazione ricorrente per una trentina di giudici nazionali , regionali , provinciali curati da Pier Luigi Dei e Luca Verrascina.

E' stata sollecitata e stimolata da parte del Fiduciario la frequenza dei corsi di specializzazione indetti nel recente passato e spero, prossimi. Positiva la scelta, comunque , di dare il via anche ai percorsi di formazione a distanza attraverso l'aula virtuale, a mio avviso da potenziare e rendere più interattiva.

Alcuna tematiche quali l'uso dei geodimeter , la Direzione tecnica , l'uso degli anemometri , l'accesso ai programmi di gestione tipo Sigma , debbono essere curate in modo più specifico e mirato. Si tratta di approfondire e potenziare anche al fine di consolidare le competenze già acquisite in campo.

Sempre a Rieti sta prendendo il via un nuovo corso per giudici provinciali curato dai nostri nazionali , corso richiesto da diversi giovani genitori di atleti in erba e da persone del mondo della scuola. In vista dell'impegno del 2013 , ma anche per altre competizioni internazionali , si è pensato anche ad attivare un corso breve di inglese per giudici in attività.

LA POLITICA PER I GIOVANI

Grazie alla stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del Miur e con le scuole è stato previsto di dar attuazione , da pochi giorni , invero, all'iniziativa lanciata dal C.R. FIDAL di cui ha già riferito Vincenzo Genovino : un corso breve on line per il coinvolgimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado nelle giurie dei GSS e oltre , mi permetto di aggiungere.

Questa del corso on line e del coinvolgimento di studenti degli ultimi anni degli IIS , dei docenti di ED. Fisica (e non !) in percorsi che potranno portare ad incrementi del GG con persone preparate e motivate , credo sia da potenziare , specie se si tratta di avvicinare giovani ad una forma di volontariato . E' evidente che i futuri giovani volontari dovranno essere valorizzati e le loro competenze (informatiche , linguistiche) incentivate . Come ? Non so se basterà il credito formativo scolastico , ma si può pensare a presenze invito nei grandi eventi , alla fornitura di materiale sportivo , a quant'altro possa venire in mente e che possa essere gradito pur senza mai strafare (dati i mezzi ristretti , senza sponsor adeguati !) Concludo rafforzando la convinzione di quanto continuo sinergie e pensiero positivo per superare anche i momenti poco sereni che possono succedersi e le difficoltà quotidiane; del resto abbiamo scelto questo " servizio " , tanto vale non angustiarsi per i problemi quotidiani (sono con voi , ci sono eccome !) e sapersi sentire gratificati se si vedono dei giovani atleti crescere anche con l'aiuto di noi giudici.....